

# NOTA INTERDISCIPLINARE SULLA PANDEMIA DA CORONAVIRUS

---

I poteri divenuti strapoteri sovra e multinazionali politici, mercantili, commerciali e soprattutto finanziari - **Banchieri. Storie dal nuovo banditismo globale** - sono riusciti nell'impresa di trasformare "intelligentemente" una epidemia non certo peggiore di peste o lebbra, spagnola od asiatica nella occasione d'oro per instaurare una dittatura planetaria di marca apparentemente sanitaria con definitiva sottomissione di uomini liberi ridotti a utili idioti ed umili imbelli con definitiva mutazione da cittadini e popoli sovrani titolari di diritti inalienabili costituzionalmente protetti in singoli isolati disperati consumatori cioè utenti-clienti di Stati-aziende alla Agnelli, Berlusconi, Caltagirone, Benetton, De Benedetti-maniera con affermazione di logiche aziendali perfino nella sanità come nella gestione di autostrade, ferrovie, avioleone, scuola (quando anche giustizia?) e scomparsa delle gloriose piccole imprese familiari, agricole, industriali, artigianali, professionali e di ogni forma di critica e controllo, risparmio ed investimento, libertà e identità!!!



È imminente un nostro studio a dimostrazione della avvenuta mutazione del sistema sanitario (SSN) in azienda (DRG) con comparsa di una fenomenologia aberrante e non ancora riconosciuta caratterizzata da comportamenti non colposi ma dolosi in una logica criminale di profitto a danno della salute e della vita dei pazienti! Seguendo la pista dei soldi - come ci insegna Giovanni Falcone - immediata risulterà la prova dell'arricchimento illecito di padroni, gestori, burocrati, politici e industriali del farmaco e di presidi e dispositivi vari...

A fronte di questo cancro che corrode l'intero tessuto sociale ed economico nazionale sembra una beffa la strumentale propaganda con numeri, senza commento, di morti e malati definiti con ossessiva ripetizione di parole dal significato criptico come "nuovi casi", "contagiosi", "asintomatici", "contagiati", "paucisintomatici", "in quarantena" e supina adozione di misure restrittive ("io resto a casa!") e protettive (mascherine anche fatte a casa e ridotte a emblema di uniformità gregaria...). Politica e scienza a livelli di abbruttimento e azzeramento di intelligenze e coscienze, senso critico e civico, "virtute e canoscenza"!

Queste note in tema di pandemia e sanità sono un grido di allarme anche per i non addetti ai lavori dopo una vita spesa in attività di ricerca scientifica e didattica universitaria con estese esposizioni di fenomeni da tempo intercettati e indagati resi pubblici in innumerevoli corsi, convegni, conferenze ed articoli e volumi...

Cosimo Loré  
SCIENZE FORENSI

COSIMO LORÉ, ALBERTO ALLOTTA

### SEMPRE SOLO SALUTE? ASL, DRG, SDO!

Vista la straordinaria importanza dell'argomento non si può oscurare il fatto che una significativa percentuale di professionisti sanitari non solo non sa cosa sia il DRG, ma non appare in grado di codificare correttamente le prestazioni generando non poco danno al sistema, questo anche perché l'argomento è pressoché ignorato presso le Scuole universitarie di Medicina.

*Sono trascorsi molti anni dalla introduzione del sistema DRG in Italia ed i risultati sono stati deludenti e deleteri perché la sanità italiana non era pronta né adatta a simili modalità di rimborso che originavano dall'ambizione di governare un'insostenibile spesa sanitaria!*

Il sistema DRG, nascendo in un contesto totalmente differente da quello americano, difficilmente poteva attecchire nella più dimensionata, giurisdizionalmente e culturalmente, sanità italiana. Sebbene l'introduzione del sistema DRG abbia sicuramente incrementato nella classe medica la convinzione della importanza di una più razionale allocazione delle risorse, ha paradossalmente finito con il generare nuovi nefasti effetti con costi diretti e indiretti (dimissioni precoci, aumento di contenzioso medico-legale, re-ospedalizzazioni, costose procedure...).

La copiosa lista di strutture convenzionate in tutta Italia si spiega con la incapacità-inerzia di alcune Regioni di erogare particolari prestazioni professionali, che, insieme all'ambiguità dello strumento SDO-DRG e al "profilo criminale" di alcuni medici sicuramente sollecitati e sostenuti da strutture "criminali complici consapevoli" (sono cronaca di questi giorni, non certo ascrivibili al "mostro sbattuto in prima pagina" ma ad una drammatica mostruosa deriva, le attività delinquenti poste in essere in centri di primo livello, quasi sempre afferenti alla sanità lombarda, dove primari di grido asportavano organi sani per fare cassa, spezzavano femori integri per mantenersi in allenamento, praticavano eutanasi attive con esiti economici per l'azienda su cui sarebbe l'ora di indagare, somministravano farmaci letiferi a pazienti affetti da dolore cronico per aumentare le dimensioni delle proprie barche) può condurre sia alle estreme aberrazioni di rilievo penale elencate sia a condizioni di costante illegale manomissione della SDO, incentivate dal precariato crescente della classe medica e dallo zelo (peloso) di alcuni direttori di struttura desiderosi di soddisfare esigenze manageriali (non votate alla miglior tutela della salute dei cittadini italiani a cominciare dai meno abbienti) dei dirigenti selezionati — come nessuno certo può negare — per merito (si fa per dir) politico (*rectius* partitico) più che per chiara capacità professionale!

#### L'INSENSATEZZA DELLA CORRUZIONE

Quello che emerge dalle indagini in corso non ci sorprende, posto che siamo di fronte a un fenomeno che ben conosciamo, da cittadini, da medici, da professori, da senatori: la corruzione spinta all'insensatezza di coloro che dovrebbero essere e sentirsi e rappresentare la massima responsabilità in ambito accademico. (...) Si ha netta la prova del fatto che costoro non hanno in alcuna considerazione quello che da esperto della materia non esito a definire uno "stile criminale" indifferente alle esigenze minime di decenza prima che di alta docenza.

(Professor Cosimo Loré, professore di Medicina Legale all'Università di Siena ed eminente criminologo, newsletter *Va' Pensiero*, 7 luglio 2004)

#### IL MONDO ALLA ROVESCIA

Nel caso di Cardiologia, abbiamo la prova che il concorso pubblico era bandito per selezionare i peggiori.

(Marco Di Napoli, Procuratore aggiunto a Bari, coordinatore delle indagini sulla Pubblica Amministrazione. Intervista a *La Repubblica*, 5 Aprile 2005)

